



Istituto Comprensivo Pavone Canavese

SEDE CENTRALE VIA VIGNALE, 2 10018 PAVONE Can.SE (TO)

TEL. 0125 51015 0125 516560 C. F. 93042470018

e-mail: TOIC8AR00C@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIC8AR00C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Web: www.icpavone.gov.it



Pavone, 10 ottobre 2019

Destinatari: Docenti, genitori - TUTTE LE SEDI

CIRC. N. 65

Oggetto: Piano Sicurezza

I Coordinatori nelle rispettive classi dovranno:

- Verificare che lo schema planimetrico sulla sicurezza sia affisso nella classe e non sia danneggiato o coperto
- Illustrare agli alunni le norme sulla sicurezza
- Nominare due studenti apri fila, due chiudi fila

PREMESSA

Nel piano di emergenza interno vengono formulate le disposizioni per attuare le misure di sicurezza adottate per evitare il realizzarsi e l'evolversi di incidenti di rilevanti dimensioni.

Il Dirigente Scolastico, all'inizio di ogni anno, designa il Coordinatore dell'Emergenza, la Squadra di Emergenza per il Pronto Soccorso, la Squadra di Prevenzione Incendi, gli addetti ai laboratori e gli addetti ai servizi; informa inoltre riguardo: l'organizzazione dell'emergenza, le procedure di emergenza e di evacuazione specificando i compiti dei coordinatori e delle squadre.

Tutto il personale della scuola e gli alunni vengono informati relativamente alla struttura dell'edificio scolastico, alle vie di esodo previste e alle norme di comportamento in base al tipo di emergenza.

In posizione ben visibile sono affissi:

IN TUTTE LE AULE

a. una planimetria corrispondente al piano in cui ci si trova con informazioni relative:

- alla posizione dell'aula rispetto alla planimetria
 - alla posizione dei presidi di sicurezza (idranti ed estintori)
 - al percorso per raggiungere l'uscita di sicurezza più idonea
- b. le norme di comportamento e di sicurezza in caso di pericolo.
- d. l'elenco degli alunni APRIFILA e CHIUDIFILA

I Coordinatori dovranno controllare che:

I sopraccitati documenti siano affissi nella classe, non siano danneggiati o coperti

IN TUTTI I PIANI DELL'EDIFICIO

a. una planimetria generale con evidenziato:

- la pianta del piano con indicazione dei mezzi e degli impianti di estinzione, dei dispositivi di arresto dell'impianto elettrico
- le indicazioni dei punti di raccolta e dei percorsi per raggiungerli

ALL'ALBO DELLA SCUOLA. (in via di definizione)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Pavone Canavese

SEDE CENTRALE VIA VIGNALE, 2 10018 PAVONE Can.SE (TO)

TEL. 0125 51015 0125 516560 C. F. 93042470018

e-mail: TOIC8AR00C@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIC8AR00C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Web: www.icpavone.gov.it



- l'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione
- l'elenco delle operazioni di emergenza con i nominativi degli addetti
- il piano interno di emergenza e di evacuazione
- i numeri di emergenza

GESTIONE DELL'EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza o al Dirigente Scolastico, che valutata l'entità del pericolo deciderà di emanare l'ordine di evacuazione.

L'inizio di una qualsiasi emergenza (**ALLARME**) è contraddistinto dal suono intermittente (ad intervalli di due secondi, per 3 volte) della sirena.

Segue un **suono prolungato** e avvertito tale segnale si procede all' **EVACUAZIONE** dall'edificio scolastico.

Tutto il personale presente all'interno dell'edificio dovrà comportarsi come segue:

- Il responsabile (ATA) provvede a:
 - disattivare l'interruttore elettrico generale;
 - aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
 - impedire l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.
- L'incaricato (ATA) richiede telefonicamente (se necessario) il soccorso degli Enti che gli verranno segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza o dal Dirigente Scolastico;
- Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione; nel caso della presenza di un alunno disabile, sarà compito dell'insegnante di sostegno o dell'educatore comunale, se presenti, curarne la protezione, altrimenti l'insegnante di classe se ne farà carico personalmente prendendolo per mano o controllando che esca regolarmente.
- Lo studente APRIFILA inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente CHIUDIFILA.
- Nel caso in cui qualcuno necessiti di soccorso all'interno della classe, il **Docente** rimane con l'infortunato in attesa della squadra di pronto intervento. Nel caso in cui il docente rimanga in classe gli alunni si accoderanno alla classe più vicina e non appena raggiunta la zona sicura l'insegnante che li accompagna dovrà avvertire un adulto che provvederà a segnalare la situazione al Coordinatore dell'emergenza.
- Ogni classe dovrà dirigersi verso il **punto di raccolta prestabilito** seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula; raggiunta tale area il docente di ogni classe provvede a fare l'appello dei propri studenti.
- Il **Coordinatore dell'emergenza**, ricevuti tutti insegnanti, compilerà a sua volta il modulo riepilogativo che consegnerà al Dirigente Scolastico per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'emergenza o il Dirigente Scolastico informeranno le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.
- La fine dell'emergenza viene segnalata con tre suoni intermittenti, ogni due secondi, della sirena.



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Pavone Canavese

SEDE CENTRALE VIA VIGNALE, 2 10018 PAVONE Can.SE (TO)

TEL. 0125 51015 0125 516560 C. F. 93042470018

e-mail: TOIC8AR00C@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIC8AR00C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Web: www.icpavone.gov.it



Nel caso che gruppi di alunni siano in **ambienti diversi dalla propria classe**, per attività parallele, dovranno seguire le indicazioni affisse nell'aula in cui si trovano. Se **un alunno è fuori dall'aula**, al momento del preallarme, deve, se possibile, raggiungere la propria classe, altrimenti deve aggregarsi al gruppo classe più vicino. Questa indicazione è valida anche per le emergenze che potranno verificarsi durante l'intervallo.

NORME DI COMPORTAMENTO IN BASE AL TIPO DI EMERGENZA E MANSIONE

SCHEDA 1 - NORME GENERALI PER L'EVACUAZIONE

Interrompere tutte le attività

Lasciare gli oggetti personali dove si trovano

Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urtare

Uscire ordinatamente incolonnandosi dietro gli Apri-fila;

Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.

Rispettare le precedenzae derivanti dalle priorità dell'evacuazione;

Seguire le vie di fuga indicate;

Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.

Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe, sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

Avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;

Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

Interrompere immediatamente l'erogazione di gas dal contatore esterno.

Se l'incendio, è di vaste proporzioni avvertire i VVF, disattivare l'interruttore elettrico generale e se è il caso il Pronto Soccorso;

Dare il segnale di evacuazione;

Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione

Coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

Dare l'avviso di fine emergenza;

Accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci; arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori

Far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti e che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari).

Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo Pavone Canavese

SEDE CENTRALE VIA VIGNALE, 2 10018 PAVONE Can.SE (TO)

TEL. 0125 51015 0125 516560 C. F. 93042470018

e-mail: TOIC8AR00C@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIC8AR00C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Web: www.icpavone.gov.it



Avvertire (se necessario) compagnie Gas, Enel.

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- Ordinare l'evacuazione;
- Coordinare tutte le operazioni attinenti..

I Docenti e gli studenti devono:

Nel momento in cui percepiscono la scossa debbono proteggersi dalla caduta di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;

Al termine della scossa sismica seguire le norme specifiche di evacuazione.

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di black-out:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- Verificare se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- Telefonare all'ENEL;

Avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;

SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- Evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- Telefonare immediatamente alla Polizia;

Avvertire i VVF e il Pronto Soccorso avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad l'evacuazione;

Attivare l'allarme per l'evacuazione;

SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è vietato evacuare fino a segnalazione dell'autorità competente. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, per salvaguardare l'incolumità degli alunni ed a far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno.

- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:

Far rientrare tutti nella scuola.

In caso di sospetto di atmosfera esplosiva interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Pavone Canavese

SEDE CENTRALE VIA VIGNALE, 2 10018 PAVONE Can.SE (TO)

TEL. 0125 51015 0125 516560 C. F. 93042470018

e-mail: TOIC8AR00C@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIC8AR00C@PEC.ISTRUZIONE.IT

Web: www.icpavone.gov.it



Chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe,
Assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillarne
gli interstizi con stracci bagnati;

Mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale
evacuazione.

Gli studenti devono tenere una straccio bagnato sul naso;

SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO

Chiunque si accorga della presenza di acqua:

Avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;

Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica disattivando l'interruttore centralizzato, non
effettuare nessuna altra operazione elettrica;

Avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi l'interruzione di energia elettrica;

Telefonare Azienda Gas Acqua;

Verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di
tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o
edifici)

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il
Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di
cessato allarme.

Dare l'avviso di fine emergenza;

Avvertire l'AGAC (Azienda Gas Acqua).

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore
dispone lo stato di allarme.

Avvertire i vigili del fuoco

Attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Cristina Marta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 comma 2 dlgs 39/93